

ESG e Sistemi di Garanzia dei Depositi

Working Papers

14

A. Pallini, G. Grasso*, S. Scamporrino, M. De Cesare, R. De Lisa**

* *Corrisponding Author, ggrasso@ftd.it*

** *University of Cagliari*

Sommario

I Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS), in considerazione dell'importante attività istituzionale che sono chiamati a svolgere, possono promuovere iniziative virtuose e attente alla sostenibilità e incentrare la propria operatività nel rispetto dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance).

Traendo ispirazione dal quadro normativo di riferimento internazionale ed europeo, l'analisi riportata nel prosieguo fornisce una preliminare disamina delle possibili implicazioni e "best practices" per i DGS nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

Le attività dei DGS sono state classificate secondo l'approccio della value chain e, per ciascuna di esse, sono identificate le componenti ESG più significative e le possibili implementazioni per l'operatività dei DGS, sia nelle attività day-by-day sia con riferimento all'effettuazione degli interventi in favore di banche aderenti.

L'analisi rappresenta inoltre un utile strumento nel prosieguo delle attività in ambito internazionale e pone le basi per la definizione di un modello di rappresentazione delle informazioni sulla sostenibilità dei sistemi di garanzia dei depositi.

Indice

1. Il contesto di riferimento	3
2. Le possibili implicazioni ESG sull'operatività dei DGS.....	5
2.1 Attività primarie	9
2.2 Attività di supporto	15
2.3 Valorizzazione: Report di sostenibilità.....	19
3. Considerazioni finali	20
4. Bibliografia	21

1. Il contesto di riferimento

Le priorità politiche globali sono sempre più incentrate sulla realizzazione di un modello di sviluppo fondato sui fattori ESG (*Environmental, Social and Governance*). A livello internazionale, assume un ruolo di primaria importanza l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tale strategia costituisce il programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite (ONU) e ingloba in un grande programma d'azione i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile - *Sustainable Development Goals* (SDG), che i Paesi firmatari si sono impegnati a raggiungere entro il 2030¹ (cfr. Fig. 1).

Fig. 1 - Gli obiettivi delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile²



Anche a livello dell'UE numerose sono le iniziative per favorire la diffusione di un modello di crescita sostenibile che sia basato sulla piena integrazione dei fattori ESG. Tra questi, il *Green Deal* europeo (cfr. Fig. 2), adottato dalla Commissione nel 2019³, contiene una serie di iniziative strategiche da realizzarsi entro il 2050 per favorire la

¹ Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (*Millennium Development Goals*) che li hanno preceduti e rappresentano obiettivi comuni - a tutti i paesi e a tutti gli individui - per lo sviluppo umano, sociale e ambientale.

² Nazioni Unite, Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite, *Agenda 2030*, <https://unric.org/it/agenda-2030/>.

³ Commissione Europea, *Comunicazione della commissione al parlamento europeo, al Consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Il Green Deal europeo*, Bruxelles, (COM 2019, 640 final), dicembre 2019, https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0006.02/DOC_1&format=PDF.

transizione dell'UE verso una società equa, moderna e competitiva, nonché neutrale dal punto di vista climatico.

Fig. 2 - Gli obiettivi del Green Deal europeo⁴



L'applicazione sempre più frequente di modelli di *business* sostenibili in ambito finanziario contribuisce a dare impulso alla diffusione nella società e nel sistema economico di *standard* virtuosi di tutela dell'ambiente, di maggiore attenzione alle questioni sociali e migliore resilienza agli *shock* esterni ed interni.

Nel contesto finanziario la strategia per la transizione verso la finanza sostenibile, adottata dalla Commissione nel 2021⁵, definisce le iniziative da realizzare per affrontare i cambiamenti climatici e le altre sfide ambientali, contribuendo, nel

⁴ Commissione Europea, *Communicating a Green and Digital recovery for Europe*, ottobre 2020, https://ec.europa.eu/regional_policy/rest/cms/upload/12112020_114151_communicating_a_green_and_digital_recovery_eu_week_regions_portal.pptx.

⁵ Comunicazione della Commissione europea, *Strategy for Financing the Transition to a Sustainable Economy*, (COM 2021, 390 final), luglio 2021, https://finance.ec.europa.eu/publications/strategy-financing-transition-sustainable-economy_en.

contempo, all'aumento degli investimenti e dell'inclusione delle PMI nella transizione dell'UE verso un'economia sostenibile.

Ai fini della rendicontazione e dell'integrazione dei fattori ESG nei modelli di *business* assume un ruolo primario il Regolamento UE 2020/852 (cd. Tassonomia UE)⁶, con il quale è stata introdotta nel sistema normativo europeo una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'allineamento agli obiettivi ambientali dell'UE.

La tassonomia rappresenta uno strumento di indirizzo essenziale per le imprese, gli investitori e le istituzioni pubbliche. Sempre in ambito europeo, è divenuto operativo a marzo 2021 il Regolamento 2019/2088 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (*Sustainable Finance Disclosure Regulation – SFDR*)⁷.

A novembre 2022, il Parlamento e il Consiglio UE hanno approvato il testo della direttiva CSDR (*Corporate Sustainability Reporting Directive*)⁸, che rafforza le norme esistenti sulla rendicontazione non-finanziaria già introdotte nel 2014 dalla direttiva dedicata al tema (*Non-Financial Reporting Directive - NFRD*).

In particolare, la nuova direttiva introduce ora requisiti di rendicontazione più dettagliati e prevede che le grandi imprese e le PMI quotate in borsa siano tenute a riferire su questioni di sostenibilità come i diritti ambientali, i diritti sociali, i diritti umani e i fattori di *governance* (fattori ESG). Ciò aumenterà la responsabilità delle aziende, preverrà *standard* di sostenibilità divergenti e faciliterà la transizione verso un'economia sostenibile.

2. Le possibili implicazioni ESG sull'operatività dei DGS

I Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS) possono avere un ruolo cruciale nel promuovere iniziative virtuose e attente alla sostenibilità, anche in considerazione dell'importante ruolo di salvaguardia che sono chiamati a svolgere.

Al riguardo, l'EFDI (*European Forum of Deposit Insurers*) ha realizzato nel 2020 un'iniziativa volta all'introduzione di una Carta sul tema della sostenibilità, denominata "*Sustainable Deposit Guarantee and Investor Compensation Schemes*"⁹,

⁶ Parlamento e Consiglio UE, *Regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili*, giugno 2020, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>.

⁷ Parlamento e Consiglio UE, *Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari*, novembre 2019, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R2088&from=IT>.

⁸ Parlamento e Consiglio UE, *CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive Corporate Sustainability Reporting Directive, Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità*, novembre 2022, <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/PE-35-2022-INIT/it/pdf>.

⁹ EFDI, *Charter for Sustainable Deposit Guarantee and Investor Compensation Schemes*, settembre 2020.

rivolta in *primis* ai sistemi europei di garanzia dei depositi e degli investitori, nonché a tutti i soggetti che, a livello internazionale, desiderino conformarsi ai principi ivi enunciati. Il FITD vi ha aderito ad ottobre 2021. La Carta dell'EFDI definisce alcuni principi generali di sostenibilità, responsabilità ed etici che dovrebbero ispirare l'attività dei DGS, senza, tuttavia, fornire elementi di supporto e spunti per l'implementazione di tali principi nelle attività di *routine* dei DGS o nell'espletazione degli interventi a supporto delle banche aderenti.

Il FITD, ispirandosi anche al citato quadro regolamentare, è da tempo impegnato nella promozione di iniziative virtuose e attente alla sostenibilità, anche in considerazione dell'importante attività istituzionale che è chiamato a svolgere.

Nel 2022 il Fondo ha proseguito il percorso volto a promuovere iniziative in ambito organizzativo e gestionale che tenessero conto dei fattori ESG e, nella Relazione Annuale 2022¹⁰, è stata presentata una ampia mappatura delle azioni intraprese nella declinazione delle tre componenti: ambientale, sociale e di *governance*.

In tale contesto, traendo ispirazione dai principi generali previsti dalla Carta dell'EFDI e dal quadro di riferimento internazionale ed europeo, l'analisi riportata nel prosieguo si prefigura come obiettivo quello di fornire una preliminare disamina delle possibili implicazioni e "*best practices*" per i DGS. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile possono guidare l'intera operatività dei DGS, sia nelle attività *day-by-day* sia con riferimento all'effettuazione degli interventi in favore di banche aderenti.

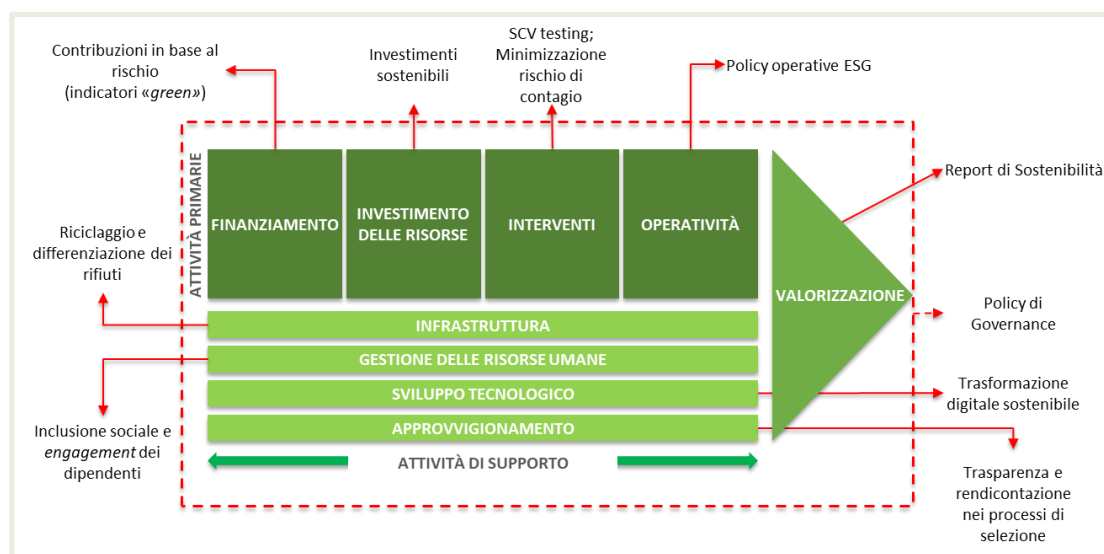
Per identificare una serie, non esaustiva, di implicazioni per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, le attività dei DGS possono essere analizzate secondo l'approccio della *value chain* di Porter¹¹. La figura seguente (cfr. Fig. 3) schematizza la *value chain* di un DGS e le possibili implicazioni per l'operatività del medesimo.

¹⁰ FITD, Relazione e Bilancio 2022, https://www.fitd.it/Pubblicazioni/Relazioni_annuali_FITD.

¹¹ Porter, Michael E., *Competitive Advantage: Creating and Sustaining Superior Performance*. New York, Simon and Schuster, 1985.



Fig. 3 - La value chain (semplificata) dei DGS “sostenibili”



Le attività di un DGS possono essere distinte tra attività primarie e di supporto.

Le attività primarie (finanziamento, investimento delle risorse, interventi, operatività) sono strettamente legate al mandato e ai poteri del medesimo e si riferiscono all'insieme di attività chiave necessarie per il perseguimento del *public policy objective* dei sistemi di garanzia dei depositi¹².

Le attività di supporto (infrastruttura, gestione delle risorse umane, sviluppo tecnologico, approvvigionamento) si riferiscono alle *policy*, procedure, azioni e risorse materiali e immateriali inerenti alla strutturazione e al *business as usual* dei DGS. Le attività di supporto svolgono generalmente un ruolo in ogni attività primaria.

Le politiche di governance rivestono un ruolo cruciale sia per le attività primarie sia per quelle di supporto e riguardano le strategie e le scelte decisionali dei DGS, basate su un approccio etico, sull'impegno a combattere ogni forma di compiacenza e discriminazione, sull'obiettivo di rispettare e valorizzare la persona. Tali componenti sono fondamentali anche per rappresentare l'identità di *governance* aziendale e la strategia che i DGS propongono per garantire il raggiungimento di obiettivi sostenibili.

Inoltre, ai fini della presente analisi, assume rilievo la “**valorizzazione**”, qui intesa come la divulgazione di informazioni non finanziarie e ESG agli *stakeholder* in generale, nonché come strumento utile per migliorare la reputazione aziendale, la fiducia nel sistema bancario e nella *safety-net* e la consapevolezza del pubblico.

¹² International Association of Deposit Insurers (IADI), *Core Principle for effective deposit insurance systems*, novembre 2014. In particolare, il CP 1 - *Public Policy Objective* e il CP 2 - *Mandate and Powers*.

Per tutte le attività della *value chain* dei DGS, dopo il richiamo normativo e/o un inquadramento delle medesime, sono stati identificati uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Per perseguire gli Obiettivi, sono state individuate talune componenti ambientali, sociali e/o di *governance* connesse alla tutela dei depositi e, per ciascuna di esse, si riporta una sintetica descrizione delle possibili implicazioni e implementazioni pratiche.

2.1 Attività primarie

Finanziamento

I DGS raccolgono contributi dalle banche aderenti ai fini del raggiungimento di un livello obiettivo pari almeno allo 0,8% dei depositi protetti entro il 3 luglio 2024. I contributi dovrebbero tener conto della fase del ciclo economico e dell'impatto prociclico degli stessi.

I contributi ai DGS dovrebbero essere basati sull'ammontare dei depositi protetti e sul livello di rischio delle banche aderenti. Per adattare i contributi alle circostanze di mercato e ai profili di rischio, i DGS dovrebbero poter utilizzare i propri metodi basati sul rischio, approvati dall'autorità competente. L'EBA ha pubblicato apposite linee guida¹³ per specificare i metodi di calcolo delle contribuzioni.

Obiettivi di sviluppo sostenibile:



Componente ambientale:



Environmental

- Contribuzioni in base al rischio che valorizzino anche l'adozione da parte delle banche delle migliori pratiche ESG

Implicazioni: Nelle metodologie per il calcolo dei contributi in base al rischio, i DGS potrebbero includere indicatori quantitativi e/o qualitativi che considerino le pratiche ESG delle banche aderenti. L'implementazione di tali indicatori sarebbe conforme alle linee guida dell'EBA, che prevedono la possibilità di includere indicatori aggiuntivi.

Componente Social:



Social

- Mitigazione del *moral hazard* delle banche
- Metodologie *fair* per il calcolo delle contribuzioni

Implicazioni: I DGS potrebbero strutturare piani di accumulo delle risorse e/o metodologie di calcolo delle contribuzioni in base al rischio, in modo da riflettere sufficientemente le differenze nei modelli di business e nei profili di rischio delle banche, senza incentivare pratiche di moral hazard o sovraccaricare artificialmente le contribuzioni a carico di banche con profili specifici.

¹³ European Banking Authority, *Orientamenti dell'EBA sui metodi di calcolo dei contributi ai sistemi di garanzia dei depositi*, settembre 2015, <https://www.eba.europa.eu/regulation-and-policy/recovery-and-resolution/guidelines-on-methods-for-calculating-contributions-to-deposit-guarantee-schemes-dgss>.

**Componente
Governance:**


Governance

- Sostenibilità dei piani di accumulo della dotazione
- Sicurezza dei dati forniti dalle banche
- Accessibilità dei dati da parte dei DGS
- Trasparenza e rendicontazione
- Principi di corporate *governance* basati su etica e responsabilità

Implicazioni: Le procedure, le policy o i regolamenti sulla protezione e il trattamento dei dati e sulla loro diffusione dovrebbero essere definiti ex-ante, formalizzati e rivisti periodicamente.

I piani di accumulo potrebbero essere condivisi con le banche in via anticipata, con approcci di tipo forward-looking, al fine di attuare una pianificazione sostenibile delle contribuzioni dovute dalle stesse, proporzionate alle effettive esigenze dei DGS.

Si potrebbero inoltre definire ex-ante i meccanismi di attenuazione delle differenze contributive lungo l'arco temporale stabilito, per evitare contributi troppo onerosi in periodi sfavorevoli del ciclo economico e limitarne gli impatti pro-ciclici.

La trasparenza e la rendicontazione potrebbero essere garantite attraverso la pubblicazione di regolamenti/procedure e flussi regolari di informazioni tra le banche aderenti e i DGS.

Investimento delle risorse

I mezzi finanziari disponibili dei DGS sono investiti con modalità a basso rischio e con sufficiente diversificazione

Obiettivi di sviluppo sostenibile:

**Componente
ambientale:**


Environmental

- Gestione responsabile dell'ambiente

Implicazioni: In conformità con i principi stabiliti dalla DGSD¹⁴, l'asset allocation potrebbe includere i c.d. "green bonds", dedicati al finanziamento di progetti o attività nuove o esistenti con impatti ambientali positivi.

¹⁴ Parlamento Europeo e Consiglio, *Direttiva (UE) 2014/49 relativa ai sistemi di garanzia dei depositi*, aprile 2014, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014L0049&from=EN>.

Componente Social:


Social

- Investimenti in obbligazioni sociali e di sostenibilità
- “Impact investing”

Implicazioni: I DGS potrebbero escludere dagli investimenti della propria dotazione finanziaria gli emittenti con rating ESG molto basso (ad esempio, armatori nucleari, produttori di tabacco, aziende non conformi agli standard normativi in tema di sicurezza dei lavoratori). Gli investimenti potrebbero includere i social bond, i cui proventi finanziano o rifinanziano progetti o attività sociali che ottengono risultati sociali positivi e/o affrontano questioni sociali¹⁵, nonché le diverse tipologie di sustainability bond¹⁶.

Componente Governance:


Governance

- Trasparenza e rendicontazione della *policy* di investimento
- Processo decisionale imparziale e oggettivo sugli investimenti
- Principi di corporate *governance* basati su etica e responsabilità

Implicazioni: I DGS potrebbero introdurre/integrare criteri di sostenibilità nel processo decisionale di investimento delle risorse e, anche ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, divulgare informazioni relative alle politiche di inclusione di fattori di sostenibilità dei rischi e impatti sulla sostenibilità nelle proprie policy di investimento. Gli emittenti sui quali i DGS investono dovrebbero essere conformi al Regolamento.

Il DGS dovrebbe presidiare il rischio di mercato, per evitare riduzioni significative di valore della dotazione finanziaria, tali da ridurre la capacità di intervento in caso di crisi di banche aderenti.

¹⁵ Si veda ICMA, *Social Bond Principles*, <https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/the-principles-guidelines-and-handbooks/social-bond-principles-sbp/>.

¹⁶ Le obbligazioni di sostenibilità (*sustainability bond*) sono emissioni in cui i proventi vengono utilizzati per finanziare o ri-finanziare una combinazione sia *green* sia *social* di progetti o attività.

Interventi

Interventi effettuati dai DGS per le finalità consentite dall'articolo 11 della DGSD, quali: il rimborso dei depositanti (art. 11.1), il finanziamento della risoluzione (art. 11.2), gli interventi preventivi (art. 11.3) e gli interventi alternativi al rimborso dei depositanti nel contesto delle procedure di insolvenza nazionali (art. 11.6).

Obiettivi di sviluppo sostenibile:



Componente ambientale:



Environmental

- Non applicabile

Implicazioni: Non applicabile

Componente Social:



Social

- Fiducia dei depositanti
- Stabilità finanziaria
- Minimizzazione del rischio di contagio tra banche e all'economia reale
- Assenza di discriminazioni tra depositanti e tra altri soggetti coinvolti
- Sicurezza dei dati

Implicazioni: A prescindere dalla giurisdizione, dallo status o dalla governance, l'obiettivo dei DGS è quello di contribuire alla stabilità finanziaria e alla fiducia dei depositanti nel sistema finanziario, prevenendo o limitando gli impatti negativi derivanti dalle crisi bancarie. I sistemi di garanzia agiscono nell'interesse del sistema bancario, dei clienti, delle imprese e delle istituzioni, delle autorità di regolamentazione e dei governi, dei contribuenti e del pubblico in generale.

A tale proposito, non dovrebbe essere attuata nessun tipo di discriminazione nei confronti dei depositanti, connessa ad esempio alla nazionalità, a disabilità fisiche e/o mentali, all'orientamento sessuale, alla residenza, al sesso, al colore della pelle, all'età, alle opinioni politiche, alle opinioni filosofiche o alle credenze religiose.

Più in generale, nessuna discriminazione dovrebbe essere attuata dai DGS nei confronti di tutti i soggetti terzi con i quali lo stesso interagisce nel corso di un intervento (ad esempio, soggetti terzi intervenienti, advisors, etc.).

Durante gli interventi, un DGS può ricevere o inviare informazioni riservate. Per questo motivo, sarebbe auspicabile incentivare l'adozione di criteri di sicurezza e di rispetto della privacy nella trasmissione dei dati.

Il processo e la tempistica degli interventi sono fondamentali per salvaguardare i depositanti e minimizzare i rischi di contagio.

A tal fine, le procedure per la produzione del file di Single Customer View (SCV) andrebbero adeguatamente condivise con le banche aderenti e periodicamente testate.

Componente Governance:



Governance

- Processo decisionale imparziale
- Implementazione di interventi diversi dal *payout*
- Trasparenza e rendicontazione
- Adozione del *least cost* nella determinazione dell'intervento

Implicazioni: Le procedure e le policy relative a ciascuna tipologia di intervento dovrebbero essere formalizzate, per garantire un processo decisionale solido, trasparente e imparziale.

Le decisioni sull'effettuazione degli interventi dovrebbero essere basate unicamente sulla considerazione della mission del DGS e della normativa applicabile.

I conflitti di interesse, effettivi o anche solo potenziali, andrebbero correttamente presidiati e gestiti in base a rigorosi requisiti etici.

Inoltre, potrebbero essere promossi strumenti di crisis management volti a proceduralizzare tutte le attività da effettuare in caso di intervento.

Le metodologie per il calcolo del least cost per gli interventi diversi dal payout potrebbero essere formalizzate in procedure ad hoc.

Operatività

Per "operatività" si intende tutte le altre attività primarie che supportano il perseguimento del ruolo istituzionale dei DGS, come ad esempio: l'amministrazione e la contabilità, gli strumenti di risk management, il sistema dei controlli interni, i piani di emergenza e di continuità operativa, i rapporti con gli altri membri della safety-net e con gli altri DGS, le campagne di public awareness.

Obiettivi di sviluppo sostenibile:



Componente ambientale:



Environmental

- Gestione responsabile dell'ambiente (gestione di energia, acqua, aria, rifiuti)

Implicazioni: I DGS potrebbero promuovere iniziative organizzative e gestionali che tengano conto dei fattori ambientali (raccolta differenziata, utilizzo di dispositivi a basso consumo, riduzione del consumo di plastica, ecc.)

Componente Social:



Social

- Campagne di educazione finanziaria e di sensibilizzazione del pubblico (*public awareness*)
- Condivisione delle informazioni tra i DGS e i membri della *safety-net*

Implicazioni: Andrebbe valutata l'opportunità di promuovere lo sviluppo di policy interne, regolamenti, statuti, codici etici o carte dei valori basati su un linguaggio semplice, diretto e di rapida comprensione.

*Andrebbe altresì promossa la trasmissione di notizie, anche ai fini di incrementare la *public awareness* e l'educazione finanziaria attraverso siti web e media dedicati all'attività dei DGS.*

Inoltre, i DGS dovrebbero favorire l'adozione di policy operative armonizzate e condivise.

Componente Governance:



Governance

- Promozione di *best practices* organizzative
- Trasparenza e rendicontazione
- Rendicontazione finanziaria veritiera e corretta
- Sicurezza e accessibilità dei dati da parte dei dipendenti

Implicazioni: I DGS dovrebbero svolgere adeguatamente il ruolo e la mission a essi assegnati in ogni circostanza.

A tal fine, i DGS potrebbero adottare strumenti di gestione del rischio, sistemi di controllo interni e piani di emergenza, volti a meglio identificare, anticipare e porre rimedio ai rischi interni ed esterni associati a tutte le attività dei DGS.

I dipendenti dei DGS dovrebbero essere in grado di consultare in ogni momento le policy, le procedure, gli statuti e i regolamenti interni ed esterni. Il personale dei DGS dovrebbe riferire e rendicontare periodicamente del proprio operato in base a regole interne chiare e precise.

2.2 Attività di supporto

Infrastruttura

L'infrastruttura si riferisce a hardware, software e altri sistemi necessari per svolgere le attività quotidiane. L'infrastruttura comprende la gestione delle apparecchiature, dei dati e dei contatti esterni, necessari per garantire che tutte le attività si svolgano in modo fluido ed efficiente, nonché gli edifici e gli uffici in cui è ubicato il DGS.

Obiettivi di sviluppo sostenibile:



Componente ambientale:



Environmental

- Gestione responsabile dell'ambiente (gestione di energia, acqua, aria, rifiuti)

Implicazioni: Per incoraggiare un trattamento responsabile dell'ambiente, i DGS dovrebbero monitorare attentamente il consumo e l'uso di energia, in particolare di CO₂, plastica, materiali non rinnovabili e il riciclaggio dei rifiuti.

Componente Social:



Social

- Accessibilità ai servizi
- Prevenire impatti indiretti sui diritti umani

Implicazioni: Per quanto riguarda gli edifici e gli uffici, i DGS potrebbero minimizzare le barriere architettoniche, facilitare l'accesso ai disabili, utilizzare dispositivi con certificazioni ISO o CE.

Componente Governance:



Governance

- Progettazione dell'infrastruttura allineata al mandato del DGS
- Sana e prudente gestione
- Processo decisionale imparziale

Implicazioni: La governance dei DGS dovrebbe garantire processi decisionali solidi, trasparenti e imparziali. Le decisioni dovrebbero essere basate unicamente sulla considerazione della mission del DGS e della normativa applicabile.

I conflitti di interesse effettivi o potenziali dovrebbero essere correttamente anticipati e gestiti in base a rigorosi requisiti etici.

I DGS dovrebbero promuovere il rispetto di tutte le leggi e la normativa applicabili.

Gestione delle risorse umane

Per gestione delle risorse umane si intende la pratica di reclutare, assumere e gestire i dipendenti di un DGS. Un DGS è solitamente responsabile della creazione, dell'attuazione e della supervisione delle politiche che regolano i lavoratori e il rapporto dell'organizzazione con i suoi dipendenti.

Obiettivi di sviluppo sostenibile:



Componente ambientale:



Environmental

- Gestione responsabile dell'ambiente (gestione di energia, acqua, aria, rifiuti)

Implicazioni: *i DGS dovrebbero incoraggiare il trattamento responsabile dell'ambiente. I DGS potrebbero sfruttare alternative ecologiche, ove possibile, sia per quanto riguarda le modalità di trasporto sia per la fornitura di ospitalità, intrattenimento e omaggi durante la partecipazione a o l'organizzazione di eventi.*

Componente Social:



Social

- Formazione e sviluppo delle risorse umane
- Engagement e responsabilizzazione del personale
- Diversità e inclusione
- Salute, benessere, *welfare* e sicurezza dei dipendenti

Implicazioni: *I DGS dovrebbero investire nella formazione del personale, per valorizzare e supportare le risorse in un quadro normativo in continua evoluzione, stimolando un'attenzione costante, nella consapevolezza che la formazione individuale è resa più efficace se condivisa e sostenuta da solidi valori aziendali, anche attraverso iniziative di team building.*

La formazione può essere dedicata anche a contribuire al trattamento responsabile dell'ambiente, nonché a iniziative specificamente volte a valorizzare la diversità e a favorire l'inclusione nel DGS.

Strumenti trasparenti e oggettivi per la gestione e la valutazione delle performance possono rappresentare un utile strumento per migliorare il coinvolgimento delle risorse umane e favorire il miglioramento e la diffusione delle competenze tecniche e trasversali.

I DGS potrebbero promuovere l'introduzione del lavoro a distanza come forma per favorire il "work-life balance" dei dipendenti e nell'ottica di aumentare l'empowerment, l'autonomia e l'orientamento al risultato.

Componente Governance:


Governance

- Rappresentanti di *governance* e *management* in linea con i requisiti di *fit&proper*
- Remunerazione non discriminatoria
- Organigramma/fuzionigramma proporzionali al mandato del DGS
- Principi aziendali etici e responsabili

Implicazioni: *I rappresentanti degli Organi di amministrazione e direzione dei DGS dovrebbero essere soggetti idonei a ricoprire le rispettive cariche, dotati dei necessari requisiti di professionalità e, più in generale, di requisiti di fit&proper.*

I DGS dovrebbero promuovere l'introduzione di Codici etici e Carte dei valori, nonché di Codici di condotta, con particolare attenzione alle policy e alle procedure che riducano al minimo il conflitto di interessi effettivo o potenziale.

Sarebbe inoltre da valutare l'opportunità di stabilire politiche di remunerazione trasparenti, eque e obiettive, nel rispetto dei principi di parità di retribuzione e di diritti, indipendentemente da sesso, genere, colore, età, religione o nazionalità. A tutti i dipendenti dovrebbero essere garantite pari opportunità di crescita professionale e di carriera.

Sviluppo tecnologico

Lo sviluppo tecnologico si riferisce all'adozione, alla manutenzione e allo sviluppo di prodotti, dispositivi, tecniche, processi e tecnologie ICT utili allo svolgimento delle attività dei DGS.

Obiettivi di sviluppo sostenibile:

Componente ambientale:


Environmental

- Emissioni e inquinamento
- Uso e sicurezza dell'energia

Implicazioni: *Promozione di una trasformazione digitale sostenibile, attraverso la digitalizzazione delle attività e la riduzione dei rifiuti cartacei.*

Componente Social:


Social

- Accesso ai servizi
- Prevenzione degli impatti indiretti sui diritti umani

Implicazioni: *I DGS potrebbero incoraggiare l'implementazione di strumenti per una gestione efficiente del lavoro (ad esempio, l'ottimizzazione dei processi di lavoro e l'organizzazione delle riunioni).*

Per garantire l'accessibilità e la riservatezza delle informazioni, l'ICT potrebbe contribuire alla creazione di cartelle sicure accessibili solo ai dipendenti che si occupano di argomenti specifici.

Componente Governance:



Governance

- Sicurezza e accessibilità dei dati
- Privacy dei dati dei depositanti e delle altre parti interessate
- Promozione dell'innovazione digitale dei DGS

Implicazioni: *I DGS dovrebbero favorire l'attuazione di piani operativi, piani di emergenza o politiche interne, sistemi interni di controllo che riducano al minimo i rischi operativi (e tutti gli altri rischi associati) e consentano di intervenire tempestivamente.*

Approvvigionamento

Per approvvigionamento si intende il processo che un DGS utilizza per pianificare, reperire, acquistare e pagare i beni e i servizi necessari per lo svolgimento delle attività primarie.

Obiettivi di sviluppo sostenibile:



Componente ambientale:



Environmental

- Gestione responsabile dell'ambiente (gestione di energia, acqua, aria, rifiuti)
- Consumo responsabile

Implicazioni: *I DGS potrebbero selezionare i fornitori che utilizzano materiali riciclati o prestano attenzione alle pratiche di differenziazione dei rifiuti, promuovono l'uso di dispositivi a basso consumo o la riduzione del consumo di plastica.*

Componente Social:



Social

- Consentire l'accesso ai servizi
- Prevenzione gli impatti indiretti sui diritti umani

Implicazioni: *La valutazione dei fornitori dovrebbe essere condotta in relazione agli impatti sociali e ambientali dell'attività svolta da quest'ultimi, tenendo conto anche del rispetto e della tutela dei diritti umani, dell'utilizzo di fonti energetiche ecosostenibili e di elevati standard,*

nonché , in generale, della prevenzione dei reati commessi in violazione degli obblighi di legge in materia di tutela e protezione ambientale.

Componente Governance:



Governance

- Trasparenza dei processi di selezione e responsabilità

Implicazioni: I DGS potrebbero: considerare la diversificazione degli incarichi tra diversi fornitori, evitando situazioni di potenziale conflitto di interesse che possano interferire con l'incarico; indirizzare una ricerca di consulenti di elevato standing sul mercato; valutare le proposte economiche in termini di competitività e in coerenza con l'incarico da svolgere.

2.3 Valorizzazione: Report di sostenibilità

La valorizzazione può essere promossa attraverso la divulgazione di informazioni ESG non finanziarie agli *stakeholders*, come strumento utile per migliorare la reputazione aziendale, la fiducia e la consapevolezza del pubblico.

La rendicontazione non finanziaria dei DGS relativamente ai fattori di sostenibilità nei processi decisionali può produrre benefici in termini di contributo alla maggiore resilienza dell'economia reale e alla stabilità del sistema finanziario, consentendo, quindi, ai DGS di perseguire funzioni sociali che vanno oltre la protezione dei depositanti.

Al riguardo, un DGS dovrebbe valutare l'opportunità di pubblicare *report* periodici sull'attività ESG svolta e/o programmata¹⁷.

Ad esempio, possono essere fornite informazioni agli *stakeholders* sull'integrazione dei rischi di sostenibilità e sulla considerazione degli impatti negativi sulla sostenibilità, soprattutto nel contesto di un intervento del DGS; sugli obiettivi di investimento sostenibile; sulla promozione di componenti ambientali o sociali nel processo decisionale di investimento delle risorse disponibili e nei processi di selezione degli *advisor*¹⁸.

¹⁷ Si veda anche Fondo Interbancario di tutela dei depositi (FITD), *Relazione annuale 2022*, par. 1.3 - Rendicontazione delle attività ESG del FITD, https://www.fitd.it/Pubblicazioni/Relazioni_annuali_FITD.

¹⁸ Si veda anche il Regolamento sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, dicembre 2019, https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance/disclosures/sustainability-related-disclosure-financial-services-sector_en.

3. Considerazioni finali

L'integrazione nei processi aziendali delle componenti di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* ha assunto un ruolo rilevante per le tutte le tipologie di imprese ed è stata negli ultimi anni sempre più crescente l'attenzione dei regolatori per favorirne la diffusione in un quadro normativo ben delineato.

Con riferimento ai sistemi di garanzia dei depositi, la trattazione del tema è, tuttavia, ancora in fase embrionale.

Il FITD è da tempo impegnato nella promozione di iniziative virtuose e attente alla sostenibilità, anche in considerazione dell'importante attività istituzionale che è chiamato a svolgere. In tale contesto si inserisce il presente lavoro, con l'obiettivo di fornire una preliminare disamina delle possibili implicazioni e "*best practices*" per i DGS in materia di implementazione delle componenti ESG.

A tal fine, le attività dei DGS sono state classificate secondo l'approccio della *value chain*. Per ciascuna di esse, sono stati identificati: uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; talune componenti ambientali, sociali e/o di *governance* connesse al perseguimento del mandato istituzionale dei DGS; le possibili implicazioni e implementazioni pratiche per l'operatività degli stessi, sia nelle attività *day-by-day* sia con riferimento all'effettuazione degli interventi in favore di banche aderenti.

L'analisi qui svolta può inoltre rappresentare un utile strumento nel prosieguo delle attività in ambito internazionale, per la definizione di un approccio comune tra i sistemi di garanzia nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, nonché per la divulgazione di informazioni sulle attività svolte dai DGS, come leva strategica per la creazione di valore e per l'incremento della *public awareness*, come prevista dai *Core Principles* dello IADI e dalla Direttiva europea sui sistemi di garanzia dei depositi.



4. Bibliografia

COMMISSIONE EUROPEA, *Communicating a Green and Digital recovery for Europe*, ottobre 2020,

https://ec.europa.eu/regional_policy/rest/cms/upload/12112020_114151_communicating_a_green_and_digital_recovery_eu_week_regions_portal.pptx;

COMMISSIONE EUROPEA, *Il Green Deal europeo, Bruxelles, - 2019*(COM(2019) 640 final), dicembre 2019,

https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0006.02/DOC_1&format=PDF;

COMMISSIONE EUROPEA, *Regolamento sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari*, https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance/disclosures/sustainability-related-disclosure-financial-services-sector_en;

COMMISSIONE EUROPEA, *Strategy for Financing the Transition to a Sustainable Economy* – (COM 2021, 390 final), luglio 2021,

https://finance.ec.europa.eu/publications/strategy-financing-transition-sustainable-economy_en;

EUROPEAN BANKING AUTHORITY, *Orientamenti dell'EBA sui metodi di calcolo dei contributi ai sistemi di garanzia dei depositi - ABE/GL/2015/10*, settembre 2015, [EBA-GL-2015-10 GL on Calculation of Contributions DGS IT.pdf \(europa.eu\)](https://www.eba.europa.eu/en/press-relations/press-releases/2015/09/09/20150909-01);

EUROPEAN FORUM OF DEPOSIT INSURERS (EFDI), *Charter for Sustainable Deposit Guarantee and Investor Compensation Schemes*, 2020;

FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI (FITD), *Relazione e Bilancio, 2022, 2023*, https://www.fitd.it/Pubblicazioni/Relazioni_annuali_FITD;

INTERNATIONAL ASSOCIATION OF DEPOSIT INSURERS (IADI), *Core Principle for effective deposit insurance systems* – (il CP 1 - *Public Policy Objective* e il CP 2 - *Mandate and Powers*), 2014, <https://www.iadi.org/en/core-principles-and-guidance/core-principles/>;

INTERNATIONAL MARKET ASSOCIATION – ICMA, *Linee Guida procedurali non vincolanti per l'Emissione di Green Bond*, giugno 2018,

https://www.icmagroup.org/assets/documents/Regulatory/Green-Bonds/Translations/2018/Italian-GBP_201806.pdf;



INTERNATIONAL MARKET ASSOCIATION - ICMA, *Social Bond Principles*, <https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/the-principles-guidelines-and-handbooks/social-bond-principles-sbp/>

NAZIONI UNITE, *Agenda 2030*, <https://unric.org/it/agenda-2030/>;

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SALUTE, *Millennium Development Goals*, [https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/millennium-development-goals-\(mdgs\)](https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/millennium-development-goals-(mdgs));

PARLAMENTO E IL CONSIGLIO UE, *CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive, Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità*, novembre 2022, <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/PE-35-2022-INIT/it/pdf>;

PARLAMENTO E IL CONSIGLIO UE, *Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari*, novembre 2019, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R2088&from=IT>;

PARLAMENTO E IL CONSIGLIO UE, *Regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili*, giugno 2020, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>;

PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO, *Direttiva (UE) 2014/49 relativa ai sistemi di garanzia dei depositi*, aprile 2014, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014L0049&from=EN>;

PORTER, MICHAEL E., *Competitive Advantage: Creating and Sustaining Superior Performance*. New York, 1985.

